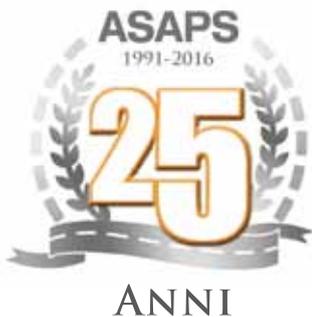


L'ASAPS 2.0 PRONTA A PARTIRE: IL CONSIGLIO NAZIONALE NEL SUO 25° ANNIVERSARIO APPROVA L'ISTITUZIONE DELLA FONDAZIONE PER LA SICUREZZA STRADALE



...AL SERVIZIO
DELLA
SICUREZZA
STRADALE

votando due mozioni: la prima di modifica dello statuto dell'associazione, la seconda per la messa in cantiere della proposta, già studiata nel 2012, di istituire una Fondazione che affianchi l'associazione nel percorso futuro. Il motto è "mantenere i valori fondativi, ma adeguarsi al mondo che cambia". Sarà un ASAPS più aperta al mondo esterno, più inclusiva, capace di interpretare il bisogno di sicurezza, in primis quella stradale, come bene comune.

La parola passa ora all'assemblea generale cui spetta il compito, a fine anno, di deliberare definitivamente il cambiamento e varare la nuova ASAPS.

(Asaps) Da venticinque anni in campo per promuovere la sicurezza stradale: accanto agli operatori di polizia, alle vittime, agli studenti, ai tecnici del settore e sempre di stimolo per gli amministratori ed il legislatore. Questa è l'ASAPS che il 12 giugno scorso al Park Hotel di Castrocaro Terme ha celebrato il Consiglio Nazionale del suo 25° anniversario dalla fondazione nel 1991, chiamando a raccolta i suoi referenti da tutt'Italia.

Una celebrazione che più che guardare al passato ha tracciato i contorni di quella che potremmo definire la nuova ASAPS 2.0. Alla domanda "quale potrà essere l'ASAPS dei prossimi 25 anni?" i consiglieri hanno risposto all'unanimità

INCIDENTE DI SIRMIONE: A FIANCO DELL'ACCUSA IN GIUDIZIO SI SCHIERANO GLI AMICI DELLA POLIZIA STRADALE L'ASAPS CHIEDERA' UN RISARCIMENTO DA DESTINARE A CAMPAGNE PER LA SICUREZZA



Nella vicenda del 21enne albanese arrestato a Sirmione con l'accusa di omicidio stradale per aver provocato, sotto effetto dell'alcol, in un incidente frontale, la morte di una donna di 37 anni e una bambina di dieci, arriva una novità inedita. A fianco del pubblico ministero, per sostenere l'accusa, a tutela dei principi informatori della sicurezza stradale, si costituirà parte civile nel processo l'ASAPS (Associazione Sostenitori Amici della Polizia Stradale).

L'associazione già dal 2003/2004 lanciò per prima il tema dell'omicidio stradale acquisendo all'inizio del 2011 il dominio www.omicidiostradale.it utilizzato per raccogliere attraverso il web le firme per promuovere la legge sull'omicidio stradale. L'iniziativa, condivisa con alcune associazioni delle vittime della strada: la Lorenzo Guarnieri e Gabriele Borgogni di Firenze,

vide la massiccia adesione della cittadinanza attraverso la raccolta di circa 81.500 firme. Ora che, sulla scorta di tanta sensibilizzazione, la legge sull'omicidio stradale è divenuta una realtà, l'ASAPS intende intervenire per casi più eclatanti nei giudizi penali per chiedere un risarcimento ulteriore che sarà destinato a campagne di sensibilizzazione, educazione stradale, professionalizzazione degli agenti del controllo. Per l'ASAPS in questo senso ci sono precedenti di altro tipo: la Procura della Repubblica di Trento, in diverse occasioni, ha autorizzato il versamento di somme di denaro all'associazione a titolo di ristoro del danno a fronte dell'istanza di applicazione del patteggiamento.

Ora i legali dell'ASAPS sono stati incaricati di intervenire, per la prima volta, nel caso di Sirmione affinché sia assicurato l'accertamento della verità e la punizione del colpevole, al quale sarà richiesto di finanziare, col proprio risarcimento, le campagne di prevenzione contro l'alcol e la droga alla guida e di prevenzione degli omicidi stradali.